

Correva l'anno 2011, quando il M<sup>o</sup> Livia Rigano, pianista e docente di pianoforte, organizzava un simpatico evento musicale facendo esibire i suoi alunni del Civico Liceo Musicale di Varese su un vecchio pianoforte della Fondazione "Giuseppe e Giuliana Ronzoni" di Besozzo a vantaggio degli ospiti della residenza socio-assistenziale. L'entusiasmo degli anziani e del personale era alle stelle e allora venne spontaneo al M<sup>o</sup> Rigano proporre all'allora presidente, il rag. Gian Paolo Contini, di mettere in piedi una rassegna musicale completa nella quale musicisti professionisti avrebbero tenuto concerti per la Fondazione Ronzoni e i suoi ospiti, ma aperti anche al pubblico esterno alla casa di riposo. Con la fortuna dei neofiti, si ottenne dal Comune di Besozzo la disponibilità del Teatro Comunale e da alcuni sponsor privati le risorse finanziarie necessarie per organizzare la prima rassegna musicale che, con un concerto per violino e pianoforte, prese il via il 12 febbraio 2012.

Da allora non si è più fermata. Clarinetti, violini, violoncelli, chitarre ma anche fisarmoniche, corni di bassetto, oboi, corni si sono avvicinati a fianco dell'immane pianoforte, talvolta assieme a cantanti lirici ed attori di teatro, per offrire momenti di grande musica agli anziani e ai cittadini che, seguendo la passione per la musica, entravano a contatto con il mondo delle residenze socio-assistenziali. Non uno tra i grandi compositori classici e romantici è stato dimenticato: le musiche immortali di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Brahms, Rossini, Verdi e via dicendo hanno allietato gli spettatori, che però hanno potuto gustare anche musiche tratte da colonne sonore di Rota e Morricone, tanghi argentini di Piazzolla, rapsodie di Gershwin e gospel americani.

Il progetto della rassegna nasce infatti con l'intenzione di creare momenti di cultura e di divertimento all'interno delle residenze sanitario-assistenziali per anziani; questi momenti vengono aperti alla società esterna, in modo che la comunità locale entri a contatto con gli ospiti delle residenze. L'evento culturale si rivolge quindi sia agli ospiti delle residenze sanitario-assistenziali, come momento di recupero di conoscenze culturali oppure come nuova conoscenza, sia ai cittadini del territorio che hanno la possibilità di conoscere sia l'evento culturale sia la realtà di queste strutture che sono spesso poco note da chi non abbia parenti tra gli ospiti.

La considerazione di fondo è che la musica, e in particolare la musica classica, fa spesso parte del bagaglio culturale delle persone anziane e rende un momento musicale particolarmente gradito da coloro che sono all'interno delle residenze. Questo momento diventa ancor più gradito se accompagnato dalla presenza di persone che vengono dall'esterno della residenza stessa perché dà la sensazione agli ospiti di non essere isolati, ma di far parte di una comunità. Anche per gli appassionati di musica che vengono dall'esterno della residenza l'evento culturale si affianca ad un momento di sensibilizzazione verso una realtà sociale particolarmente importante e stimola quindi una maggiore attenzione nei confronti della condizione degli anziani. Per potenziare questo aspetto gli eventi musicali sono concepiti come lezioni-concerto, in cui gli esecutori non si limitano ad eseguire musica ma forniscono informazioni, aneddoti, particolarità sui compositori e sui brani proposti. La lezione-concerto è quindi un modo per suscitare la curiosità e l'interesse delle persone ricoverate che hanno bisogno di continui momenti di stimolo intellettuale.

Dal 2012 molte cose sono cambiate: nel 2014 la "Fondazione Ronzoni" ha completato il recupero di un ampio salone che ha consentito di trasferire i concerti all'interno della RSA, rendendo più facile la partecipazione degli ospiti con difficoltà di deambulazione e obbligando gli spettatori "esterni" ad una conoscenza più ravvicinata della residenza, dei suoi ospiti e del personale che vi opera con dedizione e passione.

Il passaggio del testimone alla guida della Fondazione Ronzoni non ha interferito con la rassegna musicale, anzi: la nuova presidentessa, dott.ssa Anna Maria Binda, e il direttore dott. Fabio Del Torchio si sono fatti promotori di un progetto di rete che nel 2015 ha esteso l'iniziativa ad una seconda RSA, "La Residenza" di Malnate, raccogliendo l'entusiastica adesione del Presidente dott. Alberto Fossati e della direttrice, dott.ssa Antonella De Micheli, ed ha ottenuto il riconoscimento da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto che ha finanziato le lezioni-concerto nelle

residenze, affiancandosi in modo determinante ai tanti sponsor, grandi e piccoli, che negli anni hanno sempre sostenuto l'iniziativa.

Nel 2016, la rete delle residenze che offrono concerti ai loro ospiti e alle comunità locali si è ulteriormente ampliata: la "Fondazione Angelo Poretti e Angelo Magnani" di Vedano Olona, con il suo presidente arch. Savio Binaghi, e la "Casa di Soggiorno e Riposo Longhi Francesco e famiglia Pianezza Federico" di Casalzuigno, con il suo presidente dott. Manolo Marzaro e la direttrice dott.ssa Patrizia Salvemini, si sono unite al progetto.

Le 4 residenze hanno contribuito fattivamente coinvolgendo numerosi sponsor e la rassegna musicale, sempre organizzata dal M° Livia Rigano, è cresciuta fino ad 8 concerti, 2 per ogni residenza; la conferma del finanziamento di Fondazione Comunitaria del Varesotto costituisce una ulteriore garanzia della crescita e del valore dell'iniziativa che anche quest'anno consentirà a tanti nostri anziani di vivere momenti di serenità e di cultura.